



Città di Imola

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

Vincitrice del bronzo alle Paralimpiadi di Tokio 2020, in coppia con Michela Brunelli, nel torneo a squadre di tennis tavolo classe 1-3 femminile, è stata ricevuta nei giorni scorsi in municipio dal sindaco Panieri

**LA MEDAGLIA DI GIADA ROSSI
RISPLENDE NELLE SALE DEL COMUNE**

Lo scintillio della medaglia conquistata a Tokio riluce nelle sale del municipio. La medaglia è quella di bronzo che Giada Rossi, insignita nel 2019 del titolo di “miglior atleta mondiale dell’anno” dalla Federazione Mondiale tennistavolo, che milita nella società imolese “Lo Sport è Vita”, sostenuta dall’Istituto di Montecatone, ha conquistato nei mesi scorsi alle Paralimpiadi di Tokio 2020, in coppia con Michela Brunelli, nel torneo di tennis tavolo a squadre di classe 1-3 femminile.

Una medaglia che si va ad aggiungere al bronzo conquistato ai Giochi Paralimpici di Rio de Janeiro 2016, nel singolo femminile, sempre di tennis tavolo.

Nei giorni scorsi Giada Rossi è stata ricevuta in Comune dal sindaco Marco Panieri, che ha anche la delega allo Sport, insieme ad alcuni rappresentanti della società imolese “Lo Sport è Vita”, fra cui il presidente Davide Scazzieri, consigliere della Fondazione Montecatone, e Carlotta Ragazzini, Campionessa europea Under 23 - 2019 di Tennis Tavolo Paralimpico.

“Per me Imola è una tappa d’obbligo, è un piacere venire qui. Incontrare Carlotta e Davide e tutti gli altri componenti del team mi dà molta soddisfazione. Sono orgogliosa di condividere con voi la medaglia conquistata a Tokio e far parte di questo bel gruppo” ha commentato **Giada Rossi**, annunciando che “adesso ho già cominciato la preparazione in vista di Parigi 2024”.

“Grazie per averci ospitato” ha detto **Davide Scazzieri**, rivolto al sindaco, aggiungendo “Giada Rossi è la nostra portacolori e siamo particolarmente orgogliosi della sua presenza nella nostra società e di essere qui oggi, a questo incontro. Per noi è una grande soddisfazione avere tanti atleti e atlete, che seguono le orme di Giada, a cominciare da Carlotta Ragazzini, perché l’importante è dare la possibilità di fare sport come passione di vita ed essere esempio di normalità di vita, con valori importanti alla base: vogliamo far capire che se anche non vinci la medaglia non è un problema. Certo, se arrivano, tanto meglio”. “La cosa più bella è avere creato un gruppo paralimpico, frutto del lavoro anche di tanti collaboratori validissimi e vedere che la nostra palestra oggi è frequentata non solo da persone con disabilità, ma anche da persone normodotate” ha aggiunto Scazzieri, che ha ricordato la recente apertura anche di una nuova palestra a Faenza.

“Grazie e complimenti a Giada per lo splendido risultato, che è il frutto di tanta tenacia e tanta voglia di rimettersi in gioco e grazie a Davide e a tutto il suo team per quello che fate. Vedendo voi, è proprio il caso di dire che lo sport è vita, è la voglia di incontro, di non arrendersi mai e di ripartire. Siete davvero un esempio per tutti noi” ha concluso il sindaco **Marco Panieri**, che ha donato a Giada Rossi ed agli altri presenti il gliardetto con lo stemma della Città.

Imola, 17 novembre 2021

CAPO UFFICIO STAMPA
(Dott. Vinicio Dall’Ara)